BINZAGO

BOLLETTINO PARROCCHIALE

GIUGNO 1961

NUMERO 6

La parola del Parroco

Il mese del S. Cuore

Fra le devozioni che un Cristiano può coltivare, un'importanza tutta speciale l'ha certamente la devozione al S. Cuore di Gesù: devozione con la quale si intende onorare in modo particolare l'amore che Gesù ha dimostrato verso gli uomini.

Purtroppo non si può dire che la devozione al S. Cuore di Gesù sia sempre stata intesa e praticata rettamente. Alcuni Cristiani si sono fermati alla superficie di essa: si sono limitati a tener conto del culto verso il Cuore materiale di Gesù; e così sono caduti in un vago sentimentalismo che dell'autentica devozione è il più grande nemico. Altri si sono troppo attaccati a particolari promesse fatte da Gesù ai suoi devoti, promesse non sempre intese bene; e così sono caduti nella superstizione: quella di ritenere che la salvezza si potesse assicurare con semplici esteriorità e semplici pratiche religiose e non già con la volontà abituale di osservare la legge di Dio.

Però, a parte queste deviazioni, la devozione al S. Cuore di Gesù conserva tutto il suo valore e tutta la sua efficacia: proprio perchè è la devozione all'amore di Gesù. Difatti, dovendosi manifestare con un particolare impegno di rispondere con amore all'amore di Cristo, essa è un forte incentivo non solo ad evitare il peccato e tutto quello che dispiace a Gesù, ma anche ad essere con Lui generosi, di una generosità che è propria dell'amore e che non può non essere benefica nell'esercizio della vita cristiana.

Alla devozione al S. Cuore di Gesù siamo richiamati più volte nel corso dell'anno; specie con la pia pratica dei Primi venerdì del mese, che, fra l'altro, ha il grande vantaggio di portare ai Sacramenti almeno una volta al mese: il minimo richiesto per una vita autenticamente cristiana. E se fossero molto di più i fedeli di Binzago che praticassero questa devozione, certo il tono cristiano della nostra Parrocchia si eleverebbe ancor più e sopratutto ne guadagnerebbe in interiorità, chè è la cosa più importante.

In giugno però cade proprio la Festa del S. Cuore. E tutto il mese di giugno è consacrato alla devozione al S. Cuore di Gesù. Per cui è particolarmente in questo mese che ci dobbiamo impegnare a coltivarla.

In che modo? Con l'accostarsi più frequentemente ai Sacramenti e ascoltare la S. Messa possibilmente anche nei giorni feriali: perchè il primo modo di rispondere con amore all'amore di Gesù è di tenere in considerazione i suoi doni; recitando e facendo recitare ai piccoli qualche particolare preghiera ad onore del S. Cuore nelle orazioni del mattino e della sera; partecipando possibilmente alla funzioncina della sera, che con quest'anno vorremmo introdurre anche nella nostra Parrocchia.

Difatti le sere di giugno sono lunghe ormai. Un certo allenamente ad uscire di casa è derivato dal mese di maggio. Perchè non continuare quindi anche nel mese di giugno col medesimo orario delle 20,30 a riunirci in Chiesa per il S. Rosario e la S. Benedizione? Se è giusto e doveroso onorare la Madonna, è ancor più giusto e più doveroso onorare il S. Cuore di Gesù.

E non dimentichiamo che la devozione al S. Cuore è fondata sull'amore: amore concreto, fattivo, di Gesù e nostro. Per cui se saremo generosi con Gesù, Gesù lo sarà anche con noi.

A proposito di moralità

Anzi alla suddetta funzione serale del mese di giugno vorremmo dare un'intenzione particolare: quella di ottenere dal S. Cuore di Gesù una maggior sensibilità sia nei giovani sia nei genitori circa la moralità dei costumi.

Putroppo quanto a moralità non possiamo star tranquilli nella nostra Parrocchia: perchè oltre ai comuni pericoli e ai comuni inconvenienti, conseguenza dell'umana debolezza, ci risultano essersi annidate delle vipere velenose, le quali non per debolezza ma per calcolo e per lucro vanno insidiando i nostri giovani e diffamando con la loro stessa presenza la nostra popolazione.

E tutto questo con la benevole indulgenza anche di proprietari di case, i quali, pur sapendo con chi hanno a che fare, o fingono di ignorare o pensano non essere in loro potere il provvedere.

Si tenga presente che con Dio non si può fingere; e che anche il semplice dare asilo a certe limacciose vipere è già collaborare al loro vergognoso mestiere: con una collaborazione che associa alle loro nefandezze e che non mancherà di attirare i castighi di Dio.

E i genitori sanno della presenza di queste vipere? E se lo sanno, che cosa hanno fatto per premunirne i loro giovani? Che siano proprio così ingenui da non sapere neppure le gravi conseguenze sia di ordine spirituale sia di ordine morale sia di ordine materiale che potrebbero derivare nei loro figliuoli dal morso di questi rettili schifosi?

Nel prossimo mese di Giugno quindi le funzioni serali le terremo con queste intenzioni: che il S. Cuor di Gesù aiuti i nostri giovani a difendersi da certe insidie; che i genitori tengano maggiormente presenti questi pericoli per vigilare, esortare, correggere; e perchè le vipere velenose che si annidano nella nostra parrocchia trovino almeno così scomodo le loro tane da andarsene altrove. Dico: almeno. Perchè grazia ancor più bella sarebbe che Iddio toccasse il loro cuore e facesse comprendere l'abisso di depravazione in cui sono cadute.

Sulle offerte per l'Oratorio maschile

Come si potrà constatare in altra parte, dopo sedici mesi dall'inizio le offerte raccolte per l'Oratorio maschile hanno raggiunto la cifra di lire 14.594.080.

Come si è arrivati a tale cifra?

Negli undici mesi dell'anno 1960 sono state raccolte L. 11.161.070. E precisamente:

Impegni mensili	L.	5.336.375
Offerte occasionali		567.370
Offerta della terza domenica		508.425
Mostra del mobile		4.009.400
Manifestazione fieristica di settembre		676.500
Lotteria di giugno		63.000

Nei primi cinque mesi di quest'anno, invece, sono state raccolte L. 3.433.010. E precisamente:

Impegni mensili	L.	2.829.240
Offerte occasionali		227.550
Offerte della terza domenica		226.220
Altro realizzo della mostra de mobile		150.000

Che dire di queste cifre? Meglio quest'anno o l'anno scorso?

Per stabilire un confronto occorre aspettare la fine dell'anno: sia perchè nella cifra degli impegni mensili ci sono molti anticipi anche per un intero anno, sia perchè anche quanto alle offerte occasionali e della terza domenica non tutti i mesi sono uguali.

Però una constatazione subito possibile è questa: che nell'anno scorso ha inciso molto la mostra del mobile, che quest'anno per ovvie ragioni non è possibile fare. Per cui senz'altro arrivare alla cifra dello scorso anno non sarà possibile. Con la conseguenza che, una volta approntato l'ambiente di ritrovo per giovani e uomini, si porrà il problema se procedere subito alla sistemazione delle aule di catechismo o sospendere per qualche tempo i lavori.

Lo so: i ragazzi non vogliono saperne di passare un'altro inverno senza queste aule. Ed anche da altre parti si insiste perchè i lavori continuino e si portino a termine il più presto possibile. Ma nel determinare questo « più presto possibile » si deve pur tener conto anche dei soldi a disposizione. E se questi non sono sufficienti?

Non è che con questo ci si voglia lamentare dei risultati finora raggiunti intendiamoci. Anzi questi risultati li dobbiamo dire pienamente soddisfacenti e tali da confermare la tradizionale generosità dei lavori come tanti desiderebbero e come il bisogno stesso richiederebbe.

A meno che la situazione migliorasse ancor più, specie per opera di quelli che ancora non si sono decisi a dare il proprio contributo e con un aumento nelle offerte occasionali; offerte che senz'altro aumenterebbero se in determinate circostanze liete ci si ricordasse anche dell'Oratorio.

CALENDARIO LITURGICO

GIUGNO 1961

N.B. - Per tutta l'Ottava del Corpus Domini, ore 20,30 Compieta e S. Benedizione. Per tutto il mese di Giugno, ore 20,30: S. Rosario e S. Benedizione.

8 Giovedì, ultimo giorno dell'Ottava del Corpus Domini, ore 20,30: Compieta, Processione, S. Benedizione.

9 Venerdì, Festa del S. Cuore di Gesù, ore 6: Esposizione del SS. Sacramento, S. Messa in canto. Il SS. Sacramento rimarrà esposto fino al termine della S. Messa delle ore 8. Ore 20,30: S. Messa e S. Benedizione.

11 Domenica terza dopo Pentecoste.

18 Domenica quarta dopo Pentecoste e terza del mese, ore 9,30: Adorazione per i Confratelli del SS. Sacramento.

25 Domenica quinta dopo Pentecoste.

29 Giovedì, Festa di SS. Apostoli Pietro e Paolo. Ore 10: S. Messa in canto. Ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

LUGLIO 1961

2 Domenica sesta dopo Pentecoste e Festa della Visitazione della Madonna.

STATISTICA PARROCCHIALE

BATTESIMI: Ventura Marco di Angelo; Cusato Franco di Gaetano; Nucara Angelo di Rocco; Vaccari Emanuela di Ernesto; Perissinotto Claudia di Dorico; Borgotti Mario di Marco; Lavilla M. Teresa di Salvatore; Gorniero Claudio di Mario.

MATRIMONI: Cattaneo Franco con Ciavarella Filomena; Nardi Giovanni con Viezzer Maria; Nardi Giacinto con Boga Rachele; Faenza Nazzareno con Nardi Regina; Segreto Giorgio con Maggioni Bianca.

MORTI: Ventura Alfredo a. 67.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Per tener desta l'attenzione sull'Opera Parrocchiale di Assistenza e per richiamare periodicamente il dovere della carità verso i bisognosi, si è ritenuto opportuno dare relazione mensile di quanto viene raccolto nelle diverse panetterie sotto forma di pane.

Per maggior comodità, dato che il pane viene poi convertito in generi alimentari diversi, di esso daremo il valore equivalente in lire.

MESE DI MAGGIO

Panetteria « Al risparmio »	L.	1.830
Panificio Arosio		3.600
Panetteria Bolgiani		1.490
Panetteria Cattaneo		1.350
Panificio Cerati		3.400
Panificio Cooperativa		2.250
Panificio Rigamonti		15.000
Panificio Vaghi		2.290

Un grazie agli offerenti e agli esercenti.

★

OFFERTE

Pro Chiesa Parrocchiale e S. Maria

Cermenati Angela 3000; Testori Livio 1000; N.N. Catenina d'oro.

Pro Asilo Infantile

N.N. 16.000; Fatrizio Pierantonio, Pozzi Florinda 5000; Cattaneo Giovanni 3000; Ventura Angelo, Maggioni Piero 2000; Longoni Enrico 1000.

PRO NUOVO ORATORIO MASCHILE

Offerte occasionali

Avanzo Cena « Ferragosto » L. 23.000; Corbetta Aurelio 10.000; N.N. in occasione delle nozze d'argento 5000; Elli Angelo, classe 1912 in memoria di Mauri Emilio 2500; classe 1893 in memoria di Ventura Alfredo 2000; N.N. 1000; fr. Ravagnati, Ronchi Mario 500.

Totale offerte occasionali	L.	49.000
Impgeni mensili di maggio		259.200
Offerte della terza domenica		45.350
Entrate in maggio		350.550
Offerte precedenti		14.243.530
Totale	L.	14.594.080

A tutti un vivissimo ringraziamento.

ORATORIO FEMMINILE

11-5-61. Un folto numero di aspiranti ha presenziato alla manifestazione svoltasi al Velodromo Vigorelli per il 40° anno di fondazione della loro sezione.

E' stata una giornata indimenticabile, migliaia e migliaia di adolescenti sono affluite alle prime ore del pomeriggio da tutte le località della diocesi, dopo aver iniziato la giornata nella preghiera, nella bontà, e nella carità.

Alle 16 precise giunse Sua Eminenza il Cardinale Montini che lentamente percorse su una giulietta sprint scoperta la pista del Velodromo per benedire e salutare l'assemblea festante. Era un continuo sventolare di foulard variopinti e scrosci di applausi. Il Cardinale prese posto nella tribuna d'onore e assistè all'azione preparatoria alla S. Messa. Movimenti di toccante sobrietà si componevano sul tappeto verde, mentre il coro guida innalzava alcuni canti. Poi prese la parola Sua Eminenza; e speriamo che nessuna aspirante abbia a dimenticare la suadente parola del Cardinale. Poi celebrò la Santa Messa e distribuì a 12 aspiranti poliomelitiche la S. Comunione.

Tutte entusiaste le nostre aspirantine hanno fatto ritorno alle loro famiglie.

24-5-61. Si è celebrata la festa di M. Ausiliatrice. Al mattino un suono festoso di campane ci ha richiamate ai piedi dell'altare della Madonna ove il nostro Rev. Sig. Parroco ha celebrato la S. Messa in canto, poi è seguito la Santa benedizione e il bacio della reliquia.

Anche quest'anno all'oratorio Femminile si è tenuto l'esame di catechismo di tutte le sezioni di Azione Cattolica.

E' in programm per l'11 giugno la passeggiata annuale dell'oratorio. Quest'anno come meta si è scelto l'ALPE MOTTA (mt. 1800). E' una gita divertentissima: si arriva a Campodolcino in torpedone, poi di li si sale in funivia fino all'Alpe e sempre tempo permettendo si godrà di una magnifica vista di alte cime nevose. Le iscrizioni sono aperte presso le reverende Suore. AffrettateVi prima che i posti si esauriscano.

Merceria - Tessuti - Giocattoli

REGINA MORNATA

BINZAGO - Via Conciliazione 6

APPUNTI DI CRONACA

MAGGIO

1 Come consuetudine, anche quest'anno si approfittò della festa di S. Giuseppe Lavoratore, per impartire la S. Comunone ai bambini di otto anni. Alle 7,30 essi, accompagnati dai genitori, si radunarono all'Asilo per giungere poi in processione fino alla chiesa.

Questa era addobbata a festa: intorno al viale erano disposte due file di banchi, intercalati di tanto in tanto da cesti di fiori e da candele accese. Alla destra presero posto le bambine, un tantino emozionate, nel loro lungo abito bianco; a sinistra invece s'inginocchiarono i bambini, eleganti nei loro completi grigi.
Ebbe inizio la cerimonia.
Sull'altare il Parroco rinnovò le promesse battesimali e si accinse a celebrare la S. Messa, mentre D. Dante accompagnò le preghiere ad alta voce.

Di tratto in tratto si diffondevano sommessi canti che accentuavano maggiormente la commozione tra i presenti.
Verso le nove il Parroco, quale buon pastore in mezzo alle innocenti pecorelle, distribuì la S. Ostia ai comunicandi, irraggiando le loro anime di grazie divine.

Nel pomeriggio, alle 15,30 tutti i neo-comunicati si diedero convegno nel Santuario di S. Maria per consacrarsi alla Madonna.

8-9-10 Si svolsero al mattino le rogazioni, preghiere speciali per implorare da Dio la benedizione sui campi.

Il primo giorno si andò in processione di penitenza al Cimitero e ricorrendo Le Ceneri, i nostri sacerdoti ci misero sul capo un pugnetto di cenere, ricordandoci ancora una volta che « Cenere sei e cenere diventerai ».

Il secondo e il terzo giorno si percorse rispettivamente Via Dante e Corso Roma, Via S. Maria e Via G. Agnesi.

11 Festa dell'ASCENSIONE.
Dopo quaranta giorni dalla sua morte, Gesù sale in cielo dove ora siede alla destra del Padre. In Parrocchia festeggiammo questa ricorrenza con la celebrazione di una messa in canto al mattino e con i vesperi al pomeriggio.

13 Sul tetto del nuovo Oratorio Maschile, vidi sventolare di buon mattino, la bandiera tricolore. Osservai il maestoso edificio e notai che i lavori erano assai avanzati e già gli eternit del tetto, brillavano al sole nascente, Tra qualche mese vedremo ultimato il nostro Oratorio e gioiremo di tale opera.

21 Festa della PENTECOSTE
Lo Spirito Santo discese sotto forma di fiammelle tra gli Apostoli, raccolti nel Cenacolo arricchendoli di coraggio, di sapienza, di amore verso Dio.
E' questa una delle feste che sta alla pari col Natale con la Pasqua, ma che purtroppo è poco sentita. Giustamente il Parroco, durante la S. Messa delle otto ci redarguì e ci spronò ad accostarci ai Sacramenti anche in tale occassione, per vivere con la Chiesa il S. Mistero.

22 Festa di S. MARIA.
Tutte le S. Messe si celebrarono nel Santuario, poco addobbato, ma pieno di devozione e di preghiere. Al pomeriggio si svolse una funzione assai simpatica per le mamme e i bambini, e alla sera la processione col simulacro della Madonna per le vie del paese.
Con queste cerimonie si diede inizio ai festeggiamenti in occasione del decimo anniversario dell'incoronazione della Vergine delle grazie; festeggiamenti che si concluderanno in pompa magna in settembre.

24 Festa di M. AUSILIATRICE.
Ausiliatrice significa « Portatrice di aiuto ». Perchè non ricorriamo a Lei, quando siamo nelle difficoltà? E' nostra Madre e farà tutto per accontentarci. Siamo sempre devoti a Lei e ricordiamoci di recitare in suo onore una Ave Maria ogni sera.

Il mese di maggio, come si può notare fu pieno di festività e di ricorrenze che avrebbero dovuto renderci migliori.
Auguriamoci che non sia trascorso come tutti gli altri mesi, ma che ci abbia lasciato un'impronta di bontà, di amore e di gioia.

Il cronista di turno

F.lli MONTI fu INNOCENTE
VETRI - CRISTALLI
SPECIALITÀ
VETRI SCORREVOLI DECORATI
MOBILI BAR
Via Andrea Strada, 14 - Tel. 52.067
(presso scuole nuove)
CESANO MADERNO
(Milano)